

DA ZERO A SEI ANNI

E PER I PIÙ PICCOLI IL LIBRO È UN GIOCO

I volumi riservati all'età pre-scolare puntano tutto su illustrazioni, suoni, pop-up e manualità collegata ai materiali

STEFANIA MORDEGLIA

CISISSENTE come Alice nel paese delle meraviglie a curiosare fra le novità dedicate ai più piccoli che saranno presentate alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna: cartonati con i buchi, libri sonori, pop-up che sono dei piccoli capolavori d'arte, variopinti albi illustrati che hanno per protagonisti animali e numeri. Quest'anno le maggiori attenzioni sono riservate alle fasce d'età "0-3" e "3-6", i debuttanti. La tendenza a cercare di conquistare nuovi lettori è il frutto di lunghe ricerche che coinvolgono psicologi, pedagogisti, autori, illustratori. Una schiera di esperti per creare libri ad hoc che siano innanzitutto un gioco, ma capaci anche di stimolare la fantasia e divertire. Come spiega Ezio Cagnola, fondatore del gruppo **Edicart**, che festeggia quest'anno i 25 anni ed è specializzato in letture per giovani: «Il libro per bambini un tempo era da leggere, mentre oggi è da guardare, toccare, giocare».

Ed ecco allora le case editrici scatenate in questo settore. La De Agostini insieme alla Chicco lancia la collana "Baby-boo" divisa in cinque fasce d'età, da sei mesi a tre anni. Su ogni volumetto c'è un indicatore, "+6 m", "+12 m" ecc., esattamente come avviene con i giocattoli. Le illustrazioni, le narrazioni e i giochi sono studiati per favorire l'acquisizione e lo sviluppo sensoriale, motorio, linguistico. Fra i titoli per i bebè, ci sono "Intorno a me", "Mi piace la pappa", "Cucù settete".

"A che gioco giochiamo?" è la nuova collana di Hervé Tullet di Phaidon dedicata ai piccolini. Come indicano i titoli - "Il gioco delle combinazioni", "Il gioco

delle differenze", "Il gioco della luce" - si tratta di cartonati coloratissimi senza o con pochissimo testo, che hanno una finalità ludica: il bambino si diverte a scoprire le differenze di figure che ricordano i suoi scarabocchi oppure, puntando una torcia contro i buchi del libro, vede fiori crescere sul soffitto e pesci nuotare sulle pareti. Anche Emme Edizioni presenta a Bologna una nuova collana, "Ullallà!", caratterizzata dalle novità progettuali. I robusti cartonati - "La mamma" di Alessandro Sanna, "Oh, Oh" di Sophie Fatus e "Chi c'è nel bosco" di Tommaso Levente Tani - costruiscono magici percorsi ludico-didattici attraverso i buchi che si modificano pagina dopo pagina. I piccolissimi sono sotto i riflettori di EL con la nuova collana "Lumpi Lumpi. Il mio amico drago" e della casa editrice Il Castoro, che lancia "Anch'io so leggere!". Franco Cosimo Panini arricchisce la collana "Zerotre" con nuovi titoli, fra cui "Si può" di Giusi Quarenghi e Alessandro Sanna e "Barba e baffi" di Emanuela Nava e Desideria Guicciardini: i piccoli sono invitati a scoprire un favoloso papà, toccando barba e baffi realizzati con vari materiali.

Fra le numerose novità che hanno per protagonisti i numeri la collana "1,2,3... raccontami una storia" di Editoriale Scienza guida il bambino al ragionamento logico; "Quanti siamo in casa" di Topipittori racconta l'esilarante vita di una famiglia molto speciale attraverso l'aritmetica. In "Uno, cinque, tanti" (Nord-Sud Edizioni) attraverso cifre, colori ed efficaci intagli della pagina il bambino entra nel mondo magico dei numeri. Nel vivacissimo pop-up "Da uno a dieci" (Ape Junior) di uno dei maestri dell'ingegneria della carta, Kees Moerbeek, i numeri appaiono magicamente a tre dimensioni.

mordeglia@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Topipittori

